



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

ENTE ATTUATORE ALL'ESTERO: IPSIA (Ente di accoglienza ACLI)

PAESE ESTERO: Senegal **CITTA':** Thies **CODICE SEDE:** 151614

PAESE ESTERO: Kenya **CITTA':** Meru **CODICE SEDE:** 151607

TITOLO E CODICE DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Valorizzazione delle piccole Comunità e Sviluppo Rurale: AFRICA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile (SDG 2)

TITOLO DEL PROGETTO:

Resilienza per la sicurezza alimentare in Senegal e Kenya (Codice progetto: PTXSU0006020010633EXXX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore G: Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno dalle comunità di italiani all'estero

Area di intervento 4 – cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

SENEGAL

Esperienza dell'ente

Dopo diverse iniziative progettuali che hanno coinvolto le associazioni della diaspora senegalese in Italia, dal 2015 al 2017 Ipsia ha realizzato in Senegal il progetto "Alimentare lo sviluppo. Agricoltura familiare e filiere di trasformazione nelle regioni di Thies e Louga", finanziato dalla Fondazione Cariplo e centrato sulla tematica della sicurezza alimentare e sul rafforzamento delle filiere di trasformazione di cereali e frutta nella regione del Cayor (a cavallo tra Thiès e Louga), coinvolgendo diverse piccole cooperative dell'area. Questa prima esperienza è stata rafforzata ed estesa a più villaggi della zona grazie a finanziamenti di vari donatori come la Chiesa Valdese e la Regione Veneto.

Dal 2017 è attivo il Programma di Appoggio all'Impresa sociale e all'Iniziativa Migrante (PAISIM) nelle regioni di Saint Louis, Thiès e Louga, sostenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, in cui Ipsia coordina le attività a sostegno delle microimprese rurali e promosse da migranti nella regione di Thiès.

Sempre nel 2017 è stato avviato il progetto Lab Dakar, a sostegno della cooperativa Gis Gis e della scuola di sartoria ad essa collegata nel comune di Guediawaye, alla periferia di Dakar. Inoltre, nella stessa area IPSIA partecipa al progetto ECOPAS (Progetto di armonizzazione delle dinamiche periurbane per un'ecologia partecipativa nei comuni di Sam Ntaire, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yembeul Nord), finanziato dall'Unione Europea e focalizzato sul rafforzamento della società civile e delle istituzioni comunali rispetto alla gestione delle risorse naturali.

Dal 2017 IPSIA in collaborazione con Sunugal è attiva nella promozione di un Centro culturale italo- senegalese, che si propone come un luogo di attivazione giovanile, con particolare attenzione alla dimensione transnazionale di scambio fra Senegal e Italia. In questo contesto è stata sostenuta la creazione dell'interclub di italiano di Thiès, composto da circa 100 giovani che si interessano alla lingua e cultura italiana. Questo gruppo ha partecipato attivamente alla realizzazione nel 2018 e nel 2019 del progetto "Terre e Libertà", facilitando l'inserimento dei volontari internazionali e svolgendo attività di animazione con bambini del quartiere Silmang dove si trova il Centro culturale dell'associazione Sunugal.

Bisogni rilevati



Grazie agli esiti dei precedenti progetti e alla presenza strutturata di IPSIA dal 2015 in collaborazione con la controparte locale Sunugal Senegal, si possono così riassumere i bisogni evidenziati nelle comunità rurali interessate dall'intervento:

- limitato accesso alle risorse idriche in un contesto di ridotta pluviometria e ricorrenti periodi di siccità;
- arretratezza delle tecnologie disponibili per rendere la produzione meno dipendente dalla stagionalità delle piogge e garantire una produzione agricola continuativa nell'arco dell'anno;
- scarsa disponibilità di investimenti e limitato accesso ai finanziamenti nel settore dell'agricoltura familiare;
- debole competitività e produttività delle micro imprese rurali prive di risorse finanziarie e gestionali volte all'investimento per la crescita economica;
- scarsa gestione e efficienza imprenditoriale che rende le microimprese rurali molto precarie e vulnerabili;
- limitato accesso al mercato, anche per un limitato investimento nel marketing, e focalizzazione su prodotti destinati all'autoconsumo.
- carenza di opportunità di inserimento lavorativo per le allieve formate dalla scuola.

Partner locali

Associazione Sunugal Senegal

Associazione controparte dell'associazione italiana SUNUGAL, costituita da migranti provenienti dal Senegal e da cittadini italiani. L'associazione è composta da professionisti locali, che lavora prioritariamente realizzando progetti di sviluppo locale e di co-sviluppo in stretta relazione con la propria controparte in Italia. Fra i progetti più rilevanti realizzati di recente e nei quali hanno collaborato, si menzionano "Sole, Acqua e Terra, H2Hortisol", "Sole, Acqua e Terra: sviluppo dell'imprenditoria migrante" e "Pane Migrante: Scambiando saperi e sapori tra Senegal, Guinea e Italia", cofinanziati da Comune di Milano e Fondazione Cariplo. Tutti i progetti erano orientati al miglioramento delle competenze tecnico-professionali dei migranti e delle popolazioni dei villaggi senegalesi coinvolti nel settore agricolo e della trasformazione alimentare, con una attenzione specifica alla creazione d'impresa.

KENYA

Esperienza dell'ente

IPSIA opera nell'area di Meru dal 2015 nei settori della sicurezza alimentare e del diritto all'istruzione. Attualmente monitora gli interventi strutturali e di creazione di orti permaculturali nella scuola di Kigani; sta inoltre sviluppando il Progetto Maziwa, riguardante 5 cooperative casarie nella Contea, e il Matiri Water Project, per la ristrutturazione dell'acquedotto dell'omonima area.

IPSIA ha infine pianificato un intervento, in attesa di approvazione, riguardante la sicurezza alimentare e la qualità della formazione in tre scuole situate in zone aride o semi-aride della Contea.

Dal 2016 al 2018 è stata avviata una collaborazione con il Liceo Balbo di Casale Monferrato e dalla sede IPSIA di Brescia, a beneficio della scuola primaria di Kigani. Il progetto "Semi di Sviluppo per Kigani" ha visto un intervento di ristrutturazione e allestimento degli spazi didattici, la realizzazione di un impianto di stoccaggio idrico collegato alla rete locale e a un sistema di raccolta dell'acqua piovana, l'avvio di un orto scolastico secondo i principi della permacultura. L'ultimo punto, in particolare, si è realizzato attraverso la collaborazione con la rete SCOPE Kenya, cui IPSIA ha aderito.

Nella Contea di Laikipia invece IPSIA opera dal 2019, implementando il progetto "Coltivare il Futuro. Modelli di filiere agricole ecosostenibili per le zone aride del Kenya". Le azioni principali riguardano la formazione e dotazione di equipaggiamenti per l'agricoltura, l'accesso idrico per quattro villaggi, il supporto a filiere di trasformazione adatte ai climi aridi (miele, aloe, opuntia), il potenziamento del settore turistico. Tutte le azioni privilegiano metodologie ecocompatibili e hanno una ricaduta positiva nella lotta alla desertificazione e nella tutela delle risorse del territorio.

Attraverso IPSIA sono cominciate nel 2006 le attività di animazione estiva con il progetto "Terre e Libertà", attività che si propongono annualmente sul territorio.

Bisogni rilevati

L'esperienza di IPSIA nel paese, attraverso i diversi progetti in cui è coinvolta, ha permesso di individuare i bisogni palesati dalle due comunità:

- Limitate capacità organizzative e gestionali nella raccolta e conservazione del latte;
- Limitate competenze tecniche nella trasformazione dei derivati;
- Scarso o limitato accesso al mercato per la commercializzazione dei prodotti



- Limitato accesso all'acqua, causato da inefficienze del sistema pubblico ed una capacità limitata di stoccaggio nei momenti di servizio;
- Assenza di spazi mensa e rudimentali cucine, che non permettono le condizioni igieniche basilari;
- Limitato o nullo servizio di fornitura pasti agli studenti.

Partner locali

SCOPE Kenya (School and Colleges Permaculture Programme)

Network di ONG e associazioni nato nel 2014 con lo scopo di rafforzare e connettere le iniziative degli enti che lavorano con le scuole nell'ambito della nutrizione e sicurezza alimentare attraverso un approccio sostenibile legato ai principi della permacultura. La partecipazione di IPSIA a questo network ha permesso l'installazione e il successivo potenziamento dell'orto scolastico avviato presso la Kigani Primary School.

Laikipia Permaculture Centre

Organizzazione registrata come Trust nel 2012 per promuovere tecniche di sviluppo agricolo sostenibili fondate sui principi della permacultura. LPC attualmente lavora con 11 gruppi, principalmente di donne, e promuove le filiere dell'Aloe Secundiflora, del miele e dell'Opuntia Stricta, una specie infestante di cactus che minaccia i pascoli delle comunità locali.

LPC ha avviato una collaborazione con IPSIA nel 2017, in cui ha iniziato ad effettuare formazioni sulla permacultura allo staff di Meru Herbs. LPC ha contribuito alla costruzione di strutture ecocompatibili nel complesso turistico previsto da progetto, nonché alla progettazione degli spazi esterni.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

SENEGAL

Rafforzare l'agricoltura familiare e l'imprenditoria sociale nella regione di Thiès e nella periferia di Dakar. L'obiettivo opera attraverso il rafforzamento delle filiere di produzione e trasformazione agricola nelle aree rurali, sia con interventi strutturali che portino a un migliore accesso alle risorse idriche e a nuove tecniche di produzione sia attraverso azioni di capacity building sulla gestione delle imprese e cooperative agricole che migliorino l'efficienza delle microimprese e facilitino l'accesso al credito.

KENYA

Rafforzare le filiere produttive e migliorare le condizioni nutrizionali nelle zone di Meru e Laikipia. L'obiettivo opera su due livelli: da una parte il rafforzamento delle filiere porta ad avere benefici sia a livello familiare, visto che l'aumento produttivo porta ad un conseguente aumento del reddito, sia a livello comunitario in cui si sviluppa un'economia solidale e si creano opportunità di impiego presso i centri di trasformazione. Inoltre, gli interventi porteranno un incremento delle conoscenze tecniche e commerciali all'interno delle comunità locali applicabili in altri ambiti economici.

Dall'altra, il miglioramento delle condizioni nutrizionali e dell'offerta formativa nelle scuole, oltre a permettere un diretto accesso ad una dieta più equilibrata, attraverso l'erogazione dei pasti nelle scuole target, mira a migliorare lo sviluppo formativo del bambino attraverso l'utilizzo di tecniche di insegnamento innovative e il contatto con pratiche e culture differenti rispetto al contesto locale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SENEGAL

Osservazione ed orientamento	Conoscenza del contesto (quartiere, negozi, strutture in cui operare, individuazione di polizia e ospedali...) Conoscenza dei partner locali Partecipazione a meeting preparatori alle attività Regolarizzazione permesso di soggiorno
Monitoraggio	Stesura report mensile Attività di verifica con i partner locali e le realtà con le quali si è operato
Comunicazione Sociale dell'Ente	Redazione articoli per il blog Aggiornamenti per pagine FB e social
3.1 Realizzazione di visite di monitoraggio e follow up	Assistenza nelle visite sul campo Stesura di relazioni



3.2 Raccolta dati economici delle microimprese	Realizzazione di interviste e questionari presso le microimprese Aggiornamento dei dati dopo un periodo di produzione Elaborazione relazione finale con i risultati e considerazioni raggiunte
3.3 Monitoraggio produzione agricola presso i gruppi di produttori	Realizzazione questionari presso i gruppi dei produttori Realizzazione database produttori e aggiornamento dei dati
3.4 Organizzazione e supporto logistico sessioni formative e coaching nei villaggi	Supporto nell'organizzazione logistica delle formazioni Assistenza nell'elaborazione degli strumenti e della documentazione Supporto nella rendicontazione finanziaria delle attività Sistematizzazione di fogli presenze Raccolta fotografica dell'attività
3.5 Monitoraggio costruzione di impianti idrici e lavori di equipaggiamento dei campi	Supporto nella preparazione della documentazione di raccolta preventivi e le procedure di acquisto per gli equipaggiamenti Supporto durante le visite sul campo Stesura relazioni di avanzamento costruzioni Assistenza nella supervisione della qualità dei lavori
3.6 Sviluppo contatti con il mercato	Accompagnamento allo studio di mercato Supporto nell'organizzazione degli incontri Assistenza durante eventi commerciali Promozione dei prodotti
3.7 Organizzazione seminari su marketing e commercializzazione	Supporto nell'organizzazione logistica Assistenza nell'elaborazione degli strumenti e della documentazione Supporto nella rendicontazione finanziaria delle attività Sistematizzazione di fogli presenze Raccolta fotografica dell'attività
3.8 Elaborazione di relazioni finali sulle formazioni e i seminari	Stesura di report Elaborazione dati sui partecipanti e gli apprendimenti realizzati
3.9 Supervisione e monitoraggio delle attività di vendita dei prodotti finiti	Assistenza nell'elaborazione e compilazione dei registri di vendita Supporto nella raccolta dati di vendita
4.1 Supporto commercializzazione prodotti Gis Gis in loco e in Italia	Realizzazione database di contatti degli acquirenti locali e internazionali Supporto nei contatti con potenziali acquirenti in Italia Comunicazione social e web
4.2 Monitoraggio produzione e raccolta dati	Raccolta dati sulla produzione Monitoraggio vendite e giro d'affari
4.3 Supporto rafforzamento amministrativo e gestionale a Gis Gis	Preparazione di strumenti amministrativi, contabili e gestionali Attività di accompagnamento al personale di Gis Gis Monitoraggio utilizzo degli strumenti preposti
4.4 Revisione e aggiornamento catalogo prodotti e materiale promozionale Gis Gis	Raccolta e analisi del materiale esistente Elaborazione immagini e testi in italiano e francese Comunicazione con gli esperti in Italia per il supporto grafico.
4.5 Promozione collezioni Gis Gis e supporto nell'organizzazione di eventi	Supporto alla partecipazione a fiere locali Organizzazione eventi promozionali
4.6 Sviluppo contatti con il mercato locale	Scouting nuovi potenziali negozi Supporto ai referenti di Gis Gis nella proposta delle collezioni



4.7 Supporto nella gestione delle relazioni commerciali con l'Italia	Ricerca potenziali importatori o contatti commerciali in Italia e in altri paesi europei
5.1 Incontri con giovani e gruppi culturali di Thiès	Organizzazione incontri di conoscenza con i gruppi di giovani Proposta di momenti di animazione e facilitazione degli incontri
5.2 Organizzazione eventi culturali e corsi di lingua presso il centro culturale di Sunugal a Thiès	Organizzazione laboratori di pratica della lingua italiana Elaborazione strumenti formativi Supporto nell'organizzazione di eventi
5.3 Facilitazione visite volontari internazionali	Progettazione campo di volontariato Organizzazione della logistica prima e durante il soggiorno Supporto nella stesura finale della relazione
5.4 Realizzazione di laboratori e attività di animazione con i bambini	Supporto logistico alle attività Accompagnamento durante la realizzazione delle attività
5.5 Elaborazione relazioni finali e documentazione sulle attività	Raccolta fotografica delle attività Raccolta documentazione (fogli firma, materiale formativo) Stesura report sulle attività svolte

KENYA

Osservazione ed orientamento	Conoscenza del contesto (quartiere, negozi, strutture in cui operare, individuazione di polizia e ospedali...) Conoscenza dei partner locali Partecipazione a meeting preparatori alle attività Regolarizzazione permesso di soggiorno
Monitoraggio	Stesura report mensile Attività di verifica con i partner locali e le realtà con le quali si è operato
Comunicazione Sociale dell'Ente	Redazione articoli per il blog Aggiornamenti per pagine FB e social
1.1 Realizzazione di visite di monitoraggio e follow up	Assistenza nelle visite sul campo Stesura di relazioni
1.2 Raccolta dati presso i gruppi di produttori	Realizzazione di interviste e questionari presso i gruppi di produttori Elaborazione relazione finale con i risultati e considerazioni raggiunte
1.3 Monitoraggio costruzione di impianti di trasformazione	Supporto durante le visite sul campo Stesura relazioni di avanzamento costruzioni Assistenza nella supervisione della qualità dei lavori
1.4 Sviluppo contatti con il mercato	Accompagnamento allo studio di mercato Supporto nell'organizzazione degli incontri Assistenza durante eventi commerciali Promozione dei prodotti
1.5 Supervisione e supporto logistico acquisti attrezzature e impianti	Supporto nella preparazione della documentazione di raccolta preventivi per gli equipaggiamenti Verifica dei requisiti di selezione Monitoraggio delle procedure di acquisto e installazione
1.6 Elaborazione curricula formazioni	Assistenza alla elaborazione dei curricula e ai contenuti dei moduli di formazione



1.7 Realizzazione formazioni sulla trasformazione	Supporto nell'organizzazione logistica delle formazioni Assistenza nell'elaborazione degli strumenti della documentazione Supporto nella rendicontazione finanziaria delle attività Sistematizzazione di fogli presenze Raccolta fotografica dell'attività
1.8 Elaborazione relazioni finali sulle formazioni	Stesura di report Elaborazione dati sui partecipanti e gli apprendimenti realizzati
1.9 Supervisione e monitoraggio delle attività di vendita dei prodotti finiti	Assistenza nell'elaborazione e compilazione dei registri di vendita Supporto nella raccolta dati di vendita
2.1 Visita di volontari italiani ad istituti legati ai progetti	Progettazione campo di volontariato Organizzazione della logistica prima e durante il soggiorno Supporto nella stesura finale della relazione
2.2 Realizzazione di laboratori e attività di animazione con i bambini	Supporto logistico alle attività Accompagnamento durante la realizzazione delle attività
2.3 Realizzazione di attività di scambio e gemellaggio con scuole italiane	Contatti con scuole dell'area e in Italia Elaborazione contenuti programmi di scambio Facilitazione della comunicazione durante progetto di gemellaggio Restituzione fotografica e narrativa in Italia
2.4 Realizzazione delle strutture per lo stoccaggio dell'acqua	Supporto durante le visite di monitoraggio sul campo Stesura relazioni di avanzamento costruzioni Assistenza nella supervisione della qualità dei lavori
2.5 Realizzazione delle mense scolastiche	Supporto durante le visite sul campo Stesura relazioni di avanzamento costruzioni Assistenza nella supervisione della qualità dei lavori
2.6 Supervisione e supporto dell'avvio delle strutture e delle attività agro- zootecniche nelle scuole	Supporto nella realizzazione degli orti scolastici Supervisione delle strutture per le attività zootecniche Visite periodiche alle scuole Supporto alle consulenze agronomiche
2.7 Realizzazione dei moduli formativi	Supporto nell'organizzazione logistica delle formazioni Assistenza nell'elaborazione degli strumenti della documentazione Supporto nella rendicontazione finanziaria delle attività Sistematizzazione di fogli presenze Raccolta fotografica dell'attività
2.8 Elaborazione relazioni finali sulle formazioni	Stesura dei report

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Quartiere Silmang dietro la Farmacia Ahmed Tidiane Cherif – Thies, **Senegal**

c/o NG'UURU GAKIRWE WATER PROJECT - DIOCESE OF MRU - MITUNGUU - PO BOX 576 NKUBU – Meru,

Kenya



POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 2 con vitto e alloggio in Senegale e 2 in Kenya

SENEGAL

Per l'alloggio verranno utilizzati spazi presi in affitto presso il compound di una ONG italiana nella città di Thiès. Il vitto sarà garantito.

KENYA

Per l'alloggio verranno utilizzati spazi presi in affitto nella città di Meru e presso il partner Laikipia Permaculture Centre. Il vitto sarà garantito.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

→giorni di servizio settimanali ed orario

5 giorni a settimana per un totale di 25 ore settimanali

→numero di mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri

I mesi di permanenza all'estero saranno non meno di 9.

Il periodo di servizio civile si svolgerà interamente all'estero, fatta esclusione per i momenti di formazione iniziale e finale e per un rientro intermedio (previsto nel progetto e a carico del DPGSCU) e per i periodi di permesso che ogni volontario deciderà autonomamente e a suo carico se trascorrere all'estero o in Italia.

→modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana

Il collegamento viene garantito attraverso i contatti telefonici di IPSIA: +39 06.5840400 segreteria;

+39.02.7723227 ufficio servizio civile, a mezzo fax (+39.02.76015257) e posta elettronica (scv.ipsia@acli.it).

I volontari saranno in comunicazione con l'Italia attraverso:

- linee telefoniche fisse e fax messe a disposizione nei luoghi di attuazione delle attività
- la messa a disposizione da parte dell'Ente di postazioni PC con connessione Internet
- l'attivazione di una SIM per la telefonia mobile per ogni volontario
- una rete di contatto in tempo reale tramite sistemi che utilizzano tecnologia Voip (Skype) con registrazione di ogni volontario, degli OLP e del personale IPSIA in Italia.
- un sistema di report scritti mensili organizzati in un apposito formato che riprende gli obiettivi del progetto ed in particolare

Durante il servizio è prevista una missione in ogni luogo da parte dei responsabili di IPSIA per la verifica delle attività di progetto e delle condizioni di rischio del contesto.

Ai volontari inoltre sarà dato accesso al cloud condiviso dell'account Office 365 business del Servizio Civile ACLI, che offre come mezzo di comunicazione anche la piattaforma TEAMS.

A seconda delle finalità della comunicazione e delle caratteristiche tecniche della connessione, saranno utilizzati anche altri strumenti e/o piattaforme se assicureranno una maggiore stabilità della connessione e efficienza.

Prima della partenza, le ACLI provvederanno ad avviare attraverso IPSIA che ha un profilo sul sito "Dove siamo nel mondo", la registrazione di ogni volontario, fornendo sulla piattaforma i dati per il contatto (telefono, indirizzo, mail).

Prima della partenza, verrà segnalata attraverso comunicazione scritta la presenza dei volontari alle Autorità Consolari di riferimento e verranno forniti i riferimenti telefonici e gli indirizzi di residenza per garantire la costante reperibilità.

Infine, la presenza dei volontari sul posto sarà comunicata anche alle autorità locali (ufficio stranieri) anche per l'espletamento delle pratiche per il rilascio del permesso di soggiorno.

→eventuali particolari condizioni ed obblighi

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti.
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.
- I volontari saranno tenuti a raggiungere le capitali o le sedi consolari per incontri legati alla sicurezza o per iniziative promosse dalle sedi diplomatiche adottando le misure di sicurezza per gli spostamenti come da policy.

→particolari condizioni di disagio



SENEGAL

Condizioni socio-politiche

Limitazione negli spostamenti per l'incolumità personale e degli operatori accompagnatori. In considerazione dell'attivismo dei gruppi di matrice terroristica nella fascia saheliana e dell'Africa Occidentale le autorità senegalesi hanno disposto l'innalzamento delle misure di sicurezza con controlli su tutto il territorio, con il potenziamento dei check point presenti nella capitale Dakar e con rafforzate misure di sorveglianza all'accesso a luoghi frequentati dalla comunità internazionale (ristoranti, hotel, centri commerciali stazioni turistiche costiere, istituti di cultura, scuole per stranieri ecc.) che costituiscono obiettivi sensibili.

Si consiglia di recarsi presso le zone di frontiera con il Mali e la Mauritania e nella regione meridionale della Casamance, compresa fra Gambia e Guinea Bissau.

Episodi di criminalità sono limitati per lo più alle aree periferiche di Dakar (tra cui Yoff, Colobane, Grand Dakar, Guediwaye) ed alle zone turistiche (Saly, Lago Rosa, ecc.) tali episodi avvengono da ultimo, seppure in forma occasionale, anche nel centro cittadino (Plateau) con delle recrudescenze in prossimità delle festività locali. E' fortemente sconsigliato recarsi nella regione a sud di Zuiginchor e, in particolare, percorrere la Route Nationale 4 che conduce alla frontiera bissau-guineana.

Condizioni sanitarie

Le strutture sanitarie private nella capitale sono generalmente affidabili, tranne che per la cura di alcune patologie specialistiche, mentre è sconsigliato il ricorso a strutture sanitarie pubbliche.

Si registra un'alta incidenza di malattie infettive a livello endemico quali, meningite, malaria, dengue, tifo e colera soprattutto nella stagione umida. Vi è inoltre rischio di infezione del virus della "Chikungunya". Sono stati riscontrati nel Paese casi di "Zika virus", malattia virale trasmessa dalla zanzara "aedes aegypti", responsabile anche della "dengue" e della "Chikunguya". Il tasso di AIDS è in crescita negli ultimi anni, soprattutto nelle regioni meridionali del Paese, ma ancora contenuto rispetto alla media della regione.

Covid 19 - Il Senegal condivide con il resto del mondo i rischi legati al diffondersi della pandemia. Al momento è in vigore un coprifuoco nelle ore notturne e è necessario effettuare un tampone per l'ingresso nel paese.

Bere solo acqua minerale e bibite in bottiglia, senza l'aggiunta di ghiaccio;

Fare attenzione al forte rischio regionale di contraffazione dei medicinali. Acquistare medicinali solamente in farmacie centrali, e, se possibile, portare con sé farmaci specialistici di scarsa disponibilità in Africa

Altri rischi.

MINE INESPLOSE. L'utilizzo delle strade secondarie è inoltre sconsigliato per la presenza di mine (in particolare nelle zone più prossime alla frontiera con Gambia e Guinea-Bissau).

Avere sempre con sé un documento di identità, in caso di controlli da parte della polizia, soprattutto nelle ore notturne (conservandone copia in luogo sicuro).

KENYA

Condizioni socio-politiche

Limitazione negli spostamenti per l'incolumità personale e degli operatori accompagnatori. In considerazione della perdurante minaccia terroristica, dell'attuale quadro politico del Paese, dell'accesa conflittualità tra maggioranza ed opposizione nonché la sentenza della Corte suprema del Kenya che ha respinto due ricorsi che chiedevano di ribaltare l'esito delle elezioni presidenziali del 26 ottobre 2018, si raccomanda grande cautela, evitando in particolare manifestazioni politiche e ogni tipo di assembramento e di mantenere alta la soglia di attenzione negli spostamenti, limitandoli a quelli effettivamente necessari. Si sconsigliano viaggi a qualsiasi titolo nelle regioni aride e remote del Centro Nord del Paese, teatro di episodi di violenza di carattere tribale.

Condizioni sanitarie

COVID19 – Covid 19 - Il Senegal condivide con il resto del mondo i rischi legati al diffondersi della pandemia. Al momento è in vigore un coprifuoco nelle ore notturne e è necessario effettuare un tampone per l'ingresso nel paese.

Strutture sanitarie - I costi delle cure di livello europeo e degli eventuali rimpatri sanitari sono elevatissimi. Le strutture medico-ospedaliere richiedono tassativamente, ancora prima dell'accettazione anche per interventi di emergenza, la garanzia di copertura delle spese di degenza

Impossibilità di consumare acqua corrente o acquistare e consumare cibi da strada

Tenere alta l'attenzione rispetto alla presenza delle malattie endemiche

Scarsità dei farmaci generici

Altre condizioni



difficoltà linguistiche: molte persone parlano solo la lingua locale, ma è in aumento l'uso della lingua francese in Senegal e quella inglese in Kenya

l'abitazione in un contesto periferico rende difficili le uscite serali;
saltuaria assenza di corrente elettrica e acqua corrente;

→ eventuale assicurazione integrativa
Non prevista

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre ai requisiti previsti dalla legge:

- Condivisione delle finalità generali dell'ONG IPSIA Acli e delle finalità del presente progetto;
- Conoscenza di base nell'uso degli strumenti informatici;
- Buona predisposizione al lavoro in staff e alle relazioni interpersonali;
- Flessibilità e capacità di adattamento
- Capacità di relazione con la diversità

Sono considerati titoli preferenziali:

- la conoscenza della lingua inglese per il Kenya e della lingua francese per il Senegal e altre lingue veicolari
- precedenti esperienze all'estero
- precedenti esperienze associative e di volontariato
- precedenti esperienze nell'ambito della cooperazione
- precedenti esperienze in tema di sviluppo sostenibile

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: : sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);

punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti



- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l’Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d’impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l’acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l’espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell’elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell’elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE	PUNTEGGIO MAX
Titolo di studio	8
Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d’intervento del progetto	4
Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d’intervento	4
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI	16
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore	8
Colloquio	60
TOTALE	100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Ai volontari verrà rilasciato un ATTESTATO SPECIFICO da parte di ente terzo CIOFS (CODICE FISCALE-P.IVA: 04611401003)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:



Alcuni moduli della formazione generale saranno realizzati in Italia prima della partenza, altri moduli invece saranno erogati direttamente nella sedi di attuazione del progetto.

Le sedi ACLI presso le quali si svolgerà la formazione saranno:

Macroregione	Sede
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 -MI Milano, sede provinciale Acli Milano - Via della Signora, 3 - MI
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 - RM

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede d'attuazione del progetto, per un totale di 72 ore.

La formazione specifica permetterà al volontario di acquisire le conoscenze, le capacità e le abilità necessarie per poter essere parte attiva del progetto e protagonista delle azioni in esso previste.

La formazione consentirà al volontario da un lato di entrare nel vivo delle attività da svolgere e, dall'altro, di avere competenze spendibili alla fine dell'anno di servizio civile sia nel mondo del lavoro che nella sfera personale.

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: "Tecniche di comunicazione"

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo descrive le tecniche dell'agire comunicativo all'interno di un gruppo, le possibilità comunicative di cui un'organizzazione dispone, alcuni aspetti della comunicazione interpersonale, l'importanza rivestita dalla leadership all'interno di un gruppo di lavoro. Inoltre saranno delineati le principali caratteristiche della comunicazione interpersonale, gli elementi che costituiscono la comunicazione, il tema del linguaggio verbale e del linguaggio non verbale.

Durata: 8 ore

III modulo

Titolo: "Il lavoro di equipe"

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 8 ore

IV modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale"

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

V modulo

Titolo: Caratteristiche settore d'intervento cooperazione internazionale



Durata: 6 ore

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo si propone di esporre i meccanismi che sono alla base della cooperazione internazionale, per favorire un migliore inserimento lavorativo dei volontari che si troveranno coinvolti in azioni di cooperazione internazionale. In particolare si parlerà di:

- Caratteristiche del settore in cui opera un'associazione di cooperazione internazionale
- Comprensione dei principali elementi che contribuiscono al funzionamento di una associazione di cooperazione internazionale
- Modelli organizzativi
- Relazione delle scelte organizzative dell'associazione con le caratteristiche del territorio d'insediamento
- Individuazione dei fattori che concorrono a produrre i risultati

VI modulo

Titolo: Dall'idea alla realizzazione di un'idea progettuale

Durata: 8 ore

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo fornirà ai volontari gli strumenti basilari per la formulazione di una idea progettuale e l'acquisizione di strumenti per il Project Cycle Managment. Nello specifico verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Identificazione di un'idea progettuale
- Analisi dei bandi e dei possibili donatori per l'idea progettuale
- Sviluppo di un piano di realizzazione dell'idea progettuale
- Sviluppo delle linee essenziali di un piano di finanziamento
- Valutazione della fattibilità e della convenienza del progetto complessivo
- Documentazione delle attività svolte
- Rendicontazione delle attività svolte

VII modulo

Titolo: Comunicazione e social media per le ONG

Durata: 4 ore

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo fornisce gli strumenti per una corretta comunicazione nel campo non solo del terzo settore ma in particolar modo nel campo della cooperazione e si concentrerà su:

- Individuazione delle caratteristiche della comunicazione sociale
- Identificazione, all'interno delle attività progettuali, delle notizie comunicabili in relazione ai differenti target
- Identificazione, conoscenza e utilizzo degli strumenti essenziali per la comunicazione sociale

VIII Modulo

Titolo: Migrazioni e co-sviluppo

Durata: 8 ore

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo ha come obiettivo quello di fornire ai volontari un inquadramento generale della tematica Migrazione e Sviluppo e di offrire alcuni strumenti operativi per il coinvolgimento delle associazioni di migranti in progetti a carattere transnazionale.

Per questo verranno trattati i seguenti punti:

- Introduzione alla connessione fra flussi migratori e sviluppo
- La tipologia delle associazioni di migranti e i bisogni espressi Approfondimento di alcuni esempi di progetti di co-sviluppo

IX modulo

Titolo: mobilità giovanile e volontariato

Durata: 4 ore

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo ha come obiettivo quello di fornire ai volontari un inquadramento generale della tematica Volontariato internazionale, animazione giovanile, scambi peer to peer e di offrire alcuni strumenti operativi quali tecniche di animazione, analisi delle linee guide delle linee di finanziamento Erasmus Plus dell'UE.

Per questo verranno trattati i seguenti punti:

- L'animazione socio-culturale come possibile intervento di sviluppo e crescita degli individui nel territorio.
- Analisi degli strumenti. La progettazione UE: Erasmus Plus.



- Approfondimento di alcuni esempi di progetti di animazione giovanile

X modulo

Titolo: Contesto locale

Durata: 12 ore.

Formatore: Formatori inseriti nel box 25

Il modulo darà la possibilità ai volontari di approfondire la loro conoscenza del luogo in cui si realizzerà il progetto, per favorirne sia un migliore inserimento nel contesto locale sia un migliore inserimento nel contesto lavorativo di destinazione.

Il contenuto specifico sarà:

- Individuazione delle caratteristiche essenziali del contesto locale;
- Comprensione dei principali elementi sociali, culturali, politici del contesto locale;
- Analisi dei rischi legati a sicurezza e salute e indicazioni su attenzioni e procedure operative da seguire in caso di emergenza (come da Piano e Protocolli di sicurezza allegati al progetto);
- Individuazione, conoscenza, sperimentazione di modalità di relazione di base per realizzare un lavoro sociale in contesto culturale differente;
- Apprendimento di elementi di base di lingua.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale